UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Criminal Law

2425-2-E1401A008

Obiettivi formativi

Il corso fornisce una conoscenza di base dei principi, degli istituti e delle categorie dogmatiche del diritto penale italiano, alla luce degli sviluppi dottrinali e giurisprudenziali.
Promuove nello studente la padronanza del codice penale, la capacità di ragionare e argomentare su questioni giuridiche e di utilizzare in modo appropriato il linguaggio del diritto penale.
A) Conoscenza e comprensione
Conoscere e comprendere il concetto e la funzione dei reati e delle sanzioni penali, i principi costituzionali del diritto penale e le disposizioni del codice penale che regolano le fonti del diritto penale, i presupposti della responsabilità penale e la disciplina della punibilità, anche alla luce dell'evoluzione dottrinale e giurisprudenziale.
B) Conoscenza e capacità di comprensione applicate
Comprendere le connessioni tra i principi costituzionali del diritto penale e gli istituti della c.d. parte generale del codice penale, relativamente ai requisiti della responsabilità penale e alla disciplina della punibilità.
Saper individuare, interpretare e applicare le norme giuridiche in conformità ai principi costituzionali del diritto penale, in particolare quelle relative agli istituti della c.d. parte generale e alle disposizioni incriminatrici della c.d. parte speciale del codice penale.
C) Autonomia di giudizio
Acquisire autonomia di giudizio nell'individuare e valutare le possibili soluzioni giuridiche alle questioni relative all'attribuzione della responsabilità penale e al trattamento sanzionatorio dei reati.
D) Capacità di comunicazione
Essere in grado di comunicare i problemi giuridici, i principali elementi normativi coinvolti e le possibili soluzioni agli attori pubblici e privati e a coloro che elaborano o applicano la legislazione penale.
E) Capacità di apprendimento
Saper acquisire, comprendere e applicare autonomamente le conoscenze giuridiche. Questa competenza si manifesta in vari aspetti utili non solo per il percorso accademico, ma anche per la futura pratica professionale: “Autonomia nello studio”, ossia la capacità di organizzare il proprio percorso di apprendimento, scegliendo le fonti più attendibili (codici, manuali, sentenze, articoli accademici); “Capacità di ricerca” delle fonti normative, dottrinali e giurisprudenziali per approfondire concetti complessi e risolvere problemi giuridici; “Capacità di pensiero critico e analitico”, ossia di interpretare e confrontare le diverse fonti di conoscenza con le altre. cioè interpretare e confrontare tesi diverse, dottrinali e giurisprudenziali, e valutarne l'evoluzione; “Capacità di problem solving”, cioè

applicare autonomamente i principi del diritto penale a casi concreti, formulando argomentazioni giuridiche coerenti e strutturate; “Adattabilità e aggiornamento”; “Capacità di sintesi e sistematizzazione”, cioè organizzare le informazioni in modo chiaro e strutturato, collegando i diversi istituti e costruendo un quadro organico del diritto penale.

Contenuti sintetici

Il problema della legittimazione e delle funzioni del diritto penale
La legge penale
Tipicità
Antigiuridicità
Colpevolezza
Forme di manifestazione del reato
Reato e punibilità
Ambito di applicazione della legge penale

Programma esteso

Il problema della legittimazione e delle funzioni del diritto penale.

La legge penale

1. Il principio di legalità: riserva di legge; divieto di analogia; principio di determinatezza.
2. L’interpretazione della legge penale
3. Oggetto e limiti della tutela penale
4. Legge penale e vincoli sovranazionali

Tipicità

1. Il fatto di reato e i suoi elementi costitutivi.
2. Reati di pericolo
3. Reati omissivi

Antigiuridicità

1. Disciplina generale
2. Singole scriminanti.

Colpevolezza

1. Teoria della colpevolezza e criteri d’imputazione soggettiva del reato
2. Imputabilità
3. Dolo, colpa, preterintenzione
4. Errore sul fatto
5. Errore sull’illiceità del fatto
6. Responsabilità oggettiva

Forme di manifestazione del reato

1. Reato circostanziato
2. Delitto tentato
3. Concorso di persone nel reato
4. Unità e pluralità di reati

Reato e punibilità

1. Le conseguenze del reato
2. Non punibilità

Ambito di applicazione della legge penale

1. La legge penale nel tempo
2. La legge penale nello spazio
3. Immunità personali

Prerequisiti

Sono propedeutici all'insegnamento di Diritto penale gli insegnamenti di Istituzioni di diritto privato e di Diritto costituzionale, nonché la Conoscenza della lingua straniera (Regolamento didattico - a.a. 2022-2023).

Metodi didattici

L’insegnamento si compone di 31 lezioni e di 5 esercitazioni.
Le lezioni sono svolte con modalità didattica erogativa e prevalentemente in presenza. 8 ore di lezione saranno svolte da remoto in modalità asincrona.
Le esercitazioni sono svolte in presenza con modalità interattiva.
Nella parte erogativa verranno spiegati i principi, gli istituti e le categorie dogmatiche del diritto penale.
Nella parte interattiva verranno presentati, analizzati e discussi casi pratici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esami scritti parziali (modalità facoltativa) per il controllo *intermedio* e *finale* della preparazione.
Le due prove d'esame vertono sugli argomenti trattati a lezione e su quelli affidati allo studio autonomo dello studente. L'elenco dettagliato degli argomenti d'esame sarà comunicato in corso d'anno. Entrambe le prove consistono in un test a risposte chiuse (scelta a risposta multipla).
Lo studente, che intende avvalersi di questa modalità d'esame, deve sostenere entrambe le prove parziali. Accedono, però, al secondo esame parziale esclusivamente gli studenti che hanno superato il primo esame parziale. In caso di mancato superamento del secondo esame parziale, lo studente porterà all’esame orale l’intero programma dell’insegnamento.
Possono partecipare agli esami parziali esclusivamente gli studenti iscritti al secondo anno di Scienze dei servizi giuridici.
L’obiettivo delle prove scritte è di verificare tramite domande teoriche e pratiche, riguardanti la soluzione di casi, la capacità dello studente di comprendere in modo adeguato alcuni argomenti e aspetti fondamentali della materia.
I criteri di valutazione delle competenze indicate si basano sulla conoscenza e comprensione dei contenuti fondamentali della disciplina e sulla capacità di applicare le conoscenze acquisite.

Esame orale finale (modalità obbligatoria).
La prova orale consiste in un colloquio sugli argomenti illustrati nel programma e indicati nei testi di studio consigliati.
L'obiettivo è di verificare tramite domande teoriche e pratiche, riguardanti la soluzione di casi, la capacità dello studente di comprendere in modo adeguato argomenti e aspetti fondamentali della materia.
I criteri di valutazione delle competenze indicate si basano sulla conoscenza e comprensione dei contenuti fondamentali della disciplina e sulla capacità di applicare le conoscenze acquisite con una rielaborazione personale.
In particolare, verranno valutate la capacità di riferire gli argomenti in modo adeguato alle specificità della materia e secondo corretti canoni logico-sistematici, la capacità di collegare i vari istituti penalistici, la correttezza esegetica, le abilità argomentative, la capacità tecnico-espressiva, la capacità di ragionamento astratto e pratico.
Gli studenti, che hanno superato entrambi gli esami parziali, saranno interrogati sugli argomenti che non sono stati oggetto delle prove scritte. Il voto finale è la media aritmetica dei voti delle due prove scritte e della prova orale.

Testi di riferimento

Gli studenti preparano l'esame su uno dei seguenti manuali:

- PULITANO', *Diritto penale*, Giappichelli, Torino, ultima edizione
- MARINUCCI-DOLCINI-GATTA, *Manuale di diritto penale. Parte Generale*, Giuffré, Milano, ultima edizione
- BARTOLI, *Diritto penale. Elementi di parte generale*, Giappichelli, Torino, ultima edizione

nonché sui materiali didattici di approfondimento caricati sulla piattaforma *e-learning* dell'insegnamento.

È indispensabile la consultazione diretta del codice penale in edizione aggiornata.

Sustainable Development Goals

PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE